

Oggetto: Dichiarazione inerente i termini dei procedimenti, in capo alla Direzione Sviluppo del Territorio, con termini superiori a 90 giorni.

Di seguito vengono indicati i procedimenti di competenza della scrivente Direzione Sviluppo del Territorio che non possono espletarsi nei complessivi 90 giorni di cui all'art. 4, co. 3, del vigente "Regolamento sui Procedimenti Amministrativi e sull'accesso ai documenti amministrativi" - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 del 6.9.2009 - riportando per ciascuno di essi la motivazione addotta.

Procedimento	Motivazione
Variante ex art. 34 della Legge n. 865 del 1971	La predisposizione di uno strumento urbanistico attuativo comporta una serie di adempimenti e verifiche, nonché richieste di pareri ad uffici interni ed esterni che necessitano di una tempistica superiore ai 30 giorni prevista dalla norma di carattere generale. Si precisa che nelle schede dei procedimenti è stato inserito un termine di 120 giorni.
Approvazione e indizione bando per l'assegnazione di aree P.E.E.P. – P.I.P. – P.I.	Anche se la stipula di una convenzione segue uno schema già approvato precedentemente dalla Giunta, nel caso di uno specifico ambito da convenzionare, gli uffici devono adeguare il testo convenzionale alle specificità dell'ambito, previa acquisizione dei pareri interni ed esterni necessari, nonché della congruità delle UU.OO. a carico del soggetto attuatore.
Procedura per la gestione e il monitoraggio dell'attuazione degli atti convenzionali (convenzioni urbanistiche – atti unilaterali d'obbligo)	La procedura, non vincolata a tempistica propria, è finalizzata alla attivazione delle azioni e alla adozione degli atti di impulso procedimentale necessari a coordinare e controllare tutte le fasi in cui si articola il complesso procedimento della realizzazione degli interventi convenzionati. L'attuazione degli obblighi convenzionali da parte di soggetti privati si configura quale procedimento complesso, che si articola di norma in 4 singoli procedimenti amministrativi in capo a più direzioni (è in fase di predisposizione apposita delibera di Giunta per l'individuazione di tale procedimento complesso).
Intitolazione area di circolazione	La normativa di riferimento non prevede un termine perentorio per il procedimento, ma valutati i fattori che concorrono alla definizione dello stesso (pubblicazione delibera G.C. all'Albo Pretorio, eventuale parere Soprintendenza, autorizzazione Prefettura, eventuali variazioni d'ufficio degli indirizzi, mandato alla Direzione Lavori Pubblici posa cartello nome strada e comunicazioni pubbliche del nuovo toponimo) è stato stabilito che il procedimento si conclude in 180 giorni salvo interruzioni e/o sospensioni previste dalle disposizioni normative vigenti.

Procedimento di sportello unico in variante al PRG	Il procedimento è disciplinato dal DPR 160/2010 e della Legge Regionale n. 55/2012 che precisano tempi e modalità di articolazione del procedimento. Nello specifico il procedimento deve essere concluso entro 210 giorni.
Accertamento di compatibilità paesaggistica	Il termine del procedimento è stabilito per legge ai sensi del Dlgs 42/2004 all'articolo 181.
Permesso di costruire	Il termine del procedimento è stabilito per legge ai sensi del DPR 380/2001 agli articoli 20 e 21.
Procedimento per autorizzazione unica per infrastrutture lineari energetiche	Il procedimento è disciplinato dal DPR 327/2001 (art. 52 quater e 52 sexies) che precisa tempi e modalità di articolazione del procedimento. Nello specifico il procedimento deve essere concluso, ai sensi di legge, entro 180 giorni.
Programma di coordinamento preventivo, schema di utilizzazione	La normativa di riferimento non prevede un termine perentorio per il procedimento, ma valutati i fattori che concorrono alla definizione dello stesso è stato stabilito che il procedimento si conclude in 180 giorni salvo interruzioni e/o sospensioni previste dalle disposizioni normative vigenti.
Piano di iniziativa privata	Il termine del procedimento è stabilito dalla Legge Regionale n.11/2004 all'articolo 20.
Individuazione di nuovo ambito da assoggettare a PUA e di area di degrado da assoggettare a piano di recupero	La normativa di riferimento non prevede un termine perentorio per il procedimento, ma valutati i fattori che concorrono alla definizione dello stesso è stato stabilito che il procedimento si conclude in 180 giorni salvo interruzioni e/o sospensioni previste dalle disposizioni normative vigenti.
Piano di iniziativa pubblica	Il termine del procedimento è stabilito dalla Legge Regionale n.11/2004 all'articolo 20.
Autorizzazione paesaggistica	Il termine del procedimento è stabilito per legge ai sensi del Dlgs 42/2004 all'articolo 146.
Accordo di programma	La normativa di riferimento non indica un termine perentorio per l'adozione/approvazione del procedimento in quanto il legislatore ha tenuto conto della molteplicità dei fattori che concorrono alla definizione del procedimento.
Variante al Piano Regolatore Generale per opera pubblica o di pubblico interesse	La normativa di riferimento non indica un termine perentorio per l'adozione/approvazione del procedimento in quanto il legislatore ha tenuto conto della molteplicità dei fattori che concorrono alla definizione del procedimento.
Classificazione delle unità edilizie non classificate – Centro Storico e Isole	Il termine del procedimento per <i>l'Accertamento e definizione dello stato di fatto di alterazione dei manufatti – Centro Storico e Isole</i> , è stabilito dall'art. 4 delle Norme Tecniche di Attuazione della V.P.R.G. per la Città Antica in 90 giorni e non si ritiene opportuno ridurlo essendo previsto il silenzio assenso. Visto che per i procedimenti di <i>Attribuzione delle unità edilizie di spazio ad altra categoria</i> –

	<p><i>Centro Storico e Isole e Classificazione delle unità edilizie non classificate – Centro Storico e Isole</i>, rispettivamente artt. 25 e 29 delle Norme Tecniche di Attuazione della V.P.R.G. per la Città Antica, viene richiesto di presentare la medesima documentazione prevista per il precedente art. 4 e che, rispetto a quest'ultimo, l'istruttoria richiede maggiori approfondimenti su specifici argomenti, si ritiene opportuno applicare la medesima tempistica dell'art. 4 fissata in 90 giorni.</p>
<p>Attribuzione delle unità di spazio ad altra categoria – Centro Storico e Isole</p>	<p>Successivamente al parere espresso dalla Commissione Scientifica Comunale, il termine del procedimento per la delibera di approvazione di <i>Attribuzione delle unità edilizie di spazio ad altra categoria – Centro Storico e Isole</i> e la <i>Classificazione delle unità edilizie non classificate – Centro Storico e Isole</i>, viene fissato in 90 giorni, così suddivisi:</p> <p>I^a fase 30 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stesura e deposito della delibera di approvazione; - Comunicazione dell'Assessore alla Giunta Comunale; <p>II^a fase 30 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione parere delle Municipalità competenti; <p>III^a fase 30 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali controdeduzioni al parere della Municipalità; - Presentazione della delibera in pregiudizio; - Approvazione delibera in Giunta Comunale. <p>La nuova tempistica comporta una notevole riduzione dei tempi di approvazione delle richieste di modifiche e/o delle nuove classificazioni esaminate dalla Commissione Scientifica Comunale, iniziativa che sarà sicuramente apprezzata da parte dei richiedenti. Dall'altra parte questo comporterà un aggravio del procedimento per gli uffici: in quanto per il rispetto della tempistica, dopo ogni seduta della Commissione stessa dovrà essere predisposta tutta la documentazione per la delibera e di conseguenza un maggior numero di deliberazioni da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale.</p>

Il Direttore
Direzione Sviluppo
del Territorio

Arch. Oscar Giroto